



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'11 aprile 2017

XIV. REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI I E II FASCIA: MODIFICAZIONI.

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente	Assente x
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente	Assente x

In assenza del Rettore presiede il Prorettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto, sulla quale ha relazionato l'Avv. Vitalba Barbagallo, Responsabile Unità di staff aggiornamento Statuto e Regolamenti;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 10.04.2017 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere del presente Consiglio, le modificazioni al Regolamento in oggetto;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Commissione Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico – Senato Accademico

Struttura proponente

Unità di Staff aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione Generale

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione dell'11.04.2017.

**Oggetto: “Regolamento relativo alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”:
modificazioni.**

Premesso che:

- con D.R. n. 2009 del 22 luglio 2014 è stato emanato il “*Regolamento relativo alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;
- la Commissione Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico del Senato Accademico, nella seduta del 14.02.2017, ha deliberato di proporre agli organi di governo le modificazioni agli art. 2 e 5 del superiore testo regolamentare - evidenziate in grassetto nel testo in formato sinottico allegato alla presente proposta di delibera - al fine di adeguare gli stessi alle recenti novità normative introdotte in materia.
- è, altresì necessario eliminare dall'art. 5, comma 3, l'ultimo inciso: “*Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente*” poichè un mero refuso non attinente al regolamento in oggetto.

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- la legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 18 e 23, comma 4;
- il D.P.R. 04 aprile 2016 n. 95;
- il vigente “*Regolamento relativo alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;
- il verbale della Commissione Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico del Senato Accademico del 14.02.2017;

Propone

di esprimere parere favorevole in merito alle modificazioni agli artt. 2 e 5 del “*Regolamento relativo alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”, il cui testo, in formato sinottico, è parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera.

Legenda:

- Le parti modificate sono evidenziate in carattere grassetto e corsivo.
- Le parti soppresse sono indicate dal simbolo: [xxx]

Testo vigente	Proposte di modifica
<p data-bbox="193 495 813 607" style="text-align: center;">REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA</p> <p data-bbox="201 613 805 647" style="text-align: center;"><i>(Ultima modifica: D.R. n. 2009 del 22 luglio 2014)</i></p> <p data-bbox="480 696 528 730" style="text-align: center;">[...]</p> <p data-bbox="467 777 541 810" style="text-align: center;">Art. 2</p> <p data-bbox="225 815 786 848" style="text-align: center;">Attivazione della procedura di reclutamento</p> <p data-bbox="185 853 826 1503">1. Ciascun Dipartimento, in seno alle proprie competenze scientifico-disciplinari, nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno di personale, in conformità con i criteri e la ripartizione dei posti deliberati dal Senato Accademico e nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Ateneo o di finanziamenti a norma dell'art. 18, comma 3, legge n. 240/2010, propone al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di prima fascia e di seconda fascia, previo parere favorevole del Senato Accademico. Nella programmazione triennale, l'Università dovrà vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'Ateneo.</p> <p data-bbox="185 1742 826 2007">2. La proposta del Dipartimento è approvata con delibera adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.</p>	<p data-bbox="850 495 1471 607" style="text-align: center;">REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA</p> <p data-bbox="1137 696 1185 730" style="text-align: center;">[...]</p> <p data-bbox="1125 777 1198 810" style="text-align: center;">Art. 2</p> <p data-bbox="885 815 1447 848" style="text-align: center;">Attivazione della procedura di reclutamento</p> <p data-bbox="845 853 1492 1733">1. Ciascun Dipartimento, in seno alle proprie competenze scientifico-disciplinari, nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno di personale, in conformità con i criteri e la ripartizione dei posti deliberati dal Senato Accademico e nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Ateneo o di finanziamenti a norma dell'art. 18, comma 3, legge n. 240/2010, propone al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di prima fascia e di seconda fascia, previo parere favorevole del Senato Accademico. Nella programmazione triennale, l'Università dovrà vincolare le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'Ateneo, a norma dell'art. 18, comma 4, l. n. 240/2010. La stipulazione di contratti per attività di insegnamento consente di computare le eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti nell'ambito delle risorse vincolate di cui al presente comma.</p> <p data-bbox="845 1742 1492 2007">2. La proposta del Dipartimento è approvata con delibera adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.</p>

<p>3. La proposta adottata dal Dipartimento deve indicare la modalità di reclutamento tra quelle previste nel precedente art. 1, comma 2, specificando, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e d), gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e comprovata abilità clinica assistenziale ove richiesto, ritenuti necessari per il posto da mettere a bando, anche tenuto conto dei criteri fissati con d.m. 4 agosto 2011, n. 344.</p> <p>4. La proposta deve contenere:</p> <p>a) la fascia per la quale è richiesto il posto;</p> <p>b) la sede di servizio;</p> <p>c) il settore concorsuale per il quale è richiesto il posto;</p> <p>d) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;</p> <p>e) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico;</p> <p>f) gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione, nei casi di cui al comma 3 del presente articolo;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) nel caso in cui sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, inscindibile dall'attività didattica e di ricerca scientifica, la delibera dovrà fare espresso riferimento all'impegno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" o di altra Azienda Ospedaliera interessata a garantire lo svolgimento di attività assistenziale da parte del professore di prima e seconda fascia, individuando nel contempo la struttura.</p> <p>5. Nel caso di svolgimento della procedura valutativa di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del presente regolamento, la proposta del Dipartimento dovrà:</p> <p>a) indicare il numero massimo di pubblicazioni, comunque non inferiore a dodici;</p> <p>b) richiedere l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>6. Non possono partecipare alle procedure di cui al presente regolamento coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il</p>	<p>3. La proposta adottata dal Dipartimento deve indicare la modalità di reclutamento tra quelle previste nel precedente art. 1, comma 2, specificando, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e d), gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e comprovata abilità clinica assistenziale ove richiesto, ritenuti necessari per il posto da mettere a bando, anche tenuto conto dei criteri fissati con d.m. 4 agosto 2011, n. 344.</p> <p>4. La proposta deve contenere:</p> <p>a) la fascia per la quale è richiesto il posto;</p> <p>b) la sede di servizio;</p> <p>c) il settore concorsuale per il quale è richiesto il posto;</p> <p>d) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;</p> <p>e) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico;</p> <p>f) gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione, nei casi di cui al comma 3 del presente articolo;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) nel caso in cui sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, inscindibile dall'attività didattica e di ricerca scientifica, la delibera dovrà fare espresso riferimento all'impegno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Gaetano Martino" o di altra Azienda Ospedaliera interessata a garantire lo svolgimento di attività assistenziale da parte del professore di prima e seconda fascia, individuando nel contempo la struttura.</p> <p>5. Nel caso di svolgimento della procedura valutativa di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del presente regolamento, la proposta del Dipartimento dovrà:</p> <p>a) indicare il numero massimo di pubblicazioni, comunque non inferiore a dodici;</p> <p>b) richiedere l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>6. Non possono partecipare alle procedure di cui al presente regolamento coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il</p>
---	---

Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

[...]

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. Nel caso di procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia la Commissione è composta da tre professori di prima fascia. Nel caso di procedura valutativa per la copertura di un posto di seconda fascia la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.

2. I membri della Commissione devono essere scelti tra docenti appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione; i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9.

Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

[...]

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. Nel caso di procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia la Commissione è composta da tre professori di prima fascia. Nel caso di procedura valutativa per la copertura di un posto di seconda fascia la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.

2. I membri della Commissione devono essere scelti tra docenti appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori *soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore*, da utilizzarsi *quale prerequisito* delle domande dei professori ordinari candidati alle *commissioni* di abilitazione *scientifica nazionale*; i professori di seconda fascia i cui indicatori *soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore*, da utilizzarsi *quale prerequisito* delle domande dei candidati all'abilitazione *scientifica nazionale* per la fascia dei professori ordinari *[xxx]*. ~~Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.~~

Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.

4. I due commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed in servizio presso altri Atenei italiani ovvero Università o Centri di Ricerca di un Paese OCSE. Tali commissari sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito dell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali, in numero non inferiore a sei, su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

5. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

6. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quello del Dipartimento del decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente deve garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.

9. La Commissione può avvalersi di strumenti

4. I due commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed in servizio presso altri Atenei italiani [xxx]. Tali commissari sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito dell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010. ***I commissari sorteggiabili devono essere*** in numero non inferiore a sei ***e deve essere*** preventivamente ***accertata la loro*** disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. ***Qualora dall'elenco di cui sopra, relativo al settore concorsuale della posizione messa a bando, non si riescano ad attingere almeno sei commissari sorteggiabili disponibili, potranno essere altresì sorteggiati professori di prima fascia in possesso dei requisiti di cui al comma 3.*** La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

5. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

6. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quello del Dipartimento del decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente deve garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.

9. La Commissione può avvalersi di strumenti

telematici di lavoro collegiale.

telematici di lavoro collegiale.

10. Nei casi di rinunce, decesso o sopravvenuta indisponibilità di commissari, si procederà allo scorrimento dell'ordine dei sorteggiati per integrare la Commissione.